

GIURISPRUDENZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
"TOR VERGATA"

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



ANNO ACCADEMICO 2014/ 2015

LA DIDATTICA

ATTIVITA' DIDATTICHE

ESAMI DI PROFITTO

TESI DI LAUREA

ESAMI DI LAUREA- CALENDARIO DELLE SESSIONI

LAUREE IN CONVENZIONE CON I CORPI MILITARI

PRATICHE AMMINISTRATIVE

ATTIVITA' DIDATTICHE

A) PER LE MATRICOLE:

► **Ai fini dell'iscrizione, non sono previsti test di ingresso.**

► Prolusione per le matricole

24 settembre 01-08-15-22-29 ottobre ore 11,00 (Prof. P. Masi) (Aula Raeli).

► Al fine di fornire alle matricole strumenti informativi e metodologici di base per lo studio del diritto, atti ad agevolarne l'inserimento nel percorso didattico, il Dipartimento ha organizzato un servizio di orientamento, attivo dall'apertura delle immatricolazioni.

B) PER TUTTI:

INIZIO DELLE LEZIONI: a scelta del Docente, a partire dal 3.11.2014

COLLOQUI ESONERANTI

Per le materie istituzionali obbligatorie di primo anno sono previsti colloqui esoneranti, facoltativi per gli studenti. Tali colloqui, aperti alle matricole, si svolgono durante la sessione invernale dell'anno solare successivo a quello dell'iscrizione. Essi hanno ad oggetto parte del programma d'esame determinata all'inizio del corso. L'effetto esonerante opera sino alla prima sessione autunnale successiva alla loro effettuazione.

ESAMI DI PROFITTO

- **Sessione invernale** (a.a. 2013/2014): si compone di **2 appelli**, ha inizio il 09 febbraio 2015 e termina il 07 marzo 2015.
- **Sessione estiva** (a.a. 2014/2015): si compone di non meno di **4 appelli** fino a un massimo di 5 (a scelta dei singoli Docenti), distribuiti dall'11 maggio al 18 luglio 2015.
- **Sessione autunnale** (a.a. 2014/2015): si compone di **4 appelli**, distribuiti i primi tre dal 07 settembre al 31 ottobre 2015 e il quarto dal 07 al 19 dicembre 2015.
-

Gli appelli sono distanziati fra loro di almeno 10 giorni.

Esami sostenuti e non superati.

A sua richiesta o su proposta del Presidente della Commissione, lo studente può ritirarsi prima della conclusione dell'esame. In tal caso la prova si annota sul verbale con la formula "ritirato" accompagnata dalla firma dello studente e della Commissione.

Tale prova non è inserita nel curriculum dello studente né influisce sulla media finale dei voti.

La menzione "ritirato" comporta che l'esame non possa essere sostenuto più di due volte nella stessa sessione.

TESI DI LAUREA

- Lo studente è tenuto a presentare in Segreteria studenti, **almeno 6 mesi prima della sessione di laurea, apposito modulo contenente la domanda di assegnazione tesi** debitamente firmata dal Professore relatore e dallo studente stesso con l'indicazione della materia scelta.
- Con il consenso del Docente lo studente può avere assegnata la tesi di laurea in una materia nella quale non abbia sostenuto l'esame di profitto, purché si tratti di materia insegnata in Dipartimento.
- Lo studente può avere assegnata la tesi di laurea in materie non insegnate in Dipartimento, ma mutuabili da altri Dipartimenti dell'Ateneo, vale a dire:
 - *Medicina legale, Medicina delle Assicurazioni* – dalla Facoltà di Medicina;
 - *Ragioneria professionale, Ragioneria pubblica* – dalla Facoltà di Economia.

ESAMI DI LAUREA

- Al fine dell'ammissione all'esame di **laurea**, la relativa domanda **deve essere presentata almeno 30 giorni prima della seduta di laurea**.
La domanda deve essere accompagnata da una dichiarazione recante il titolo della tesi, firmata dal relatore, che autorizza la discussione della tesi.
- Nel termine di **7 giorni precedenti la seduta il candidato deve consegnare in Segreteria studenti due copie della tesi in formato elettronico, (PDF)** ed un frontespizio della tesi firmata dal relatore e dallo studente (in originale), nonché due copie della tesi in formato cartaceo da consegnare rispettivamente al relatore ed al correlatore.
- Per poter accedere all'esame di laurea il candidato deve avere superato tutti gli esami di profitto, ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Quest'ultimo accertamento deve essere effettuato tempestivamente a cura dei laureandi, direttamente presso la Segreteria Studenti.

**CALENDARIO DELLE SESSIONI DI LAUREA
DELL'ANNO SOLARE 2015**

SESSIONE INVERNALE (Anno accademico 2013/2014)

PRIMA SEDUTA: 26 marzo 2015

SEDUTE SUCCESSIVE: 27 marzo 2015

16, 17, e 23 aprile 2015.

SESSIONE ESTIVA (Anno accademico 2014/2015)

PRIMA SEDUTA: 09 luglio 2015

SEDUTE SUCCESSIVE: 10 e 13 luglio 2015.

SESSIONE AUTUNNALE (Anno accademico 2014/2015)

PRIMA SEDUTA: 15 ottobre 2015

SEDUTE SUCCESSIVE: 16 e 22 ottobre 2015

17 e 18 dicembre 2015.

LAUREE IN CONVENZIONE CON I CORPI MILITARI

ACCADEMIA GUARDIA DI FINANZA:

Sedute di laurea: 8 e 9 giugno 2015.

SCUOLA UFFICIALI DEI CARABINIERI:

Sedute di laurea: 23 e 24 luglio 2015.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

- Lo studente deve espletare le pratiche di suo interesse recandosi personalmente agli sportelli della Segreteria Studenti, esclusivamente nei giorni e negli orari previsti:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle h. 9,00 alle h. 12,00;

mercoledì: dalle h. 14,00 alle h. 16,00.

- I Moduli per:

- *trasferimento ad altre Università,*
- *passaggi ad altro corso di laurea,*
- *proseguimento studi da altri Dipartimenti,*
- *certificati ricognitivi,*
- *fotocopie autenticate del diploma di maturità,*
- *rinuncia agli studi,*
- *duplicato libretto universitario,*
- *art. 6 del R.D. 4/6/38 n. 1269,*
- *domande di laurea,*
- *restituzione diploma di maturità per i laureati*

sono a disposizione presso la Segreteria Studenti, o reperibili sul sito web di Ateneo www.uniroma2.it alla voce **OFFERTA FORMATIVA - SEGRETERIE STUDENTI - ALLEGATI**, oppure sulla pagina informatica personale di ogni studente .

- I passaggi ad altri corsi di laurea dello stesso Ateneo ed i trasferimenti ad altre Università si effettuano dal 2 settembre al 31 dicembre.
- Sulle domande di qualsiasi genere, lo studente deve indicare chiaramente il numero di matricola, l'anno di corso a cui è iscritto, le proprie generalità, la residenza e il recapito. Eventuale cambio di residenza o di recapito deve essere tempestivamente comunicato agli uffici di Segreteria.
- Informazioni possono essere richieste, oltre che alla Segreteria Studenti, al Servizio "Chiama Tor Vergata" - (tel. 06.7231941) nel seguente orario:
lunedì-venerdì 8,00-20,00; sabato 8,00-13,00.

PARTE III**PROGRAMMI DEI CORSI**

A) INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

B) INSEGNAMENTI OPZIONALI

INSEGNAMENTI INTEGRATIVI**ERASMUS +**

**CORSO DI INTRODUZIONE ALLE TECNICHE ED ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA
INFORMATICA**

CORSI DI LINGUAGGIO GIURIDICO (Francese, Inglese, Tedesco)

PROGRAMMI DEI CORSI

A) INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (Indicati in ordine alfabetico)*

* N.B.:

Negli insegnamenti ripartiti in più di una cattedra per la stessa annualità, gli studenti, di norma, sono assegnati alla cattedra sulla base dell' iniziale alfabetica del cognome.

DIRITTO AMMINISTRATIVO I annualità

Prof. Giacinto della Cananea

Nell'ambito del Corso verranno esaminati, con l'ausilio di casi e materiali, i seguenti argomenti:

- I. Nozioni introduttive
- II. Diritto amministrativo europeo e globale
- III. Funzioni
- IV. Organizzazione delle pubbliche amministrazioni
- V. Attività: procedimento e provvedimento
- VI. Contratti delle pubbliche amministrazioni

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

- **F. G. Scoca, *Diritto Amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2013, parti I, II, III, IV, V e VI**
- **G. della Cananea, C. Franchini, *I principi dell'amministrazione europea*, Torino, Giappichelli, II edizione, 2013**

Si suggerisce anche l'utilizzo di un codice amministrativo.

Modalità della prova di esame

La prova verterà su 3 argomenti, uno per ciascun gruppo (A, B, C):

argomenti del gruppo "A"

- Il modello costituzionale dell'amministrazione pubblica
- Organo e ufficio
- Rapporto d'ufficio
- Relazioni organizzative e formule organizzative
- L'organizzazione ministeriale e le Agenzie
- L'organizzazione statale periferica
- Le Amministrazioni indipendenti
- Gli enti pubblici
- Gli enti pubblici economici e l'impresa pubblica
- Il processo di privatizzazione e le società pubbliche
- Gli Organismi di diritto pubblico
- Soggetti privati esercenti pubbliche funzioni
- Gli enti territoriali minori
- Le funzioni amministrative degli enti locali
- Distinzione delle situazione giuridiche soggettive
- L'autonomia privata dell'amministrazione
- Potere vincolato e potere discrezionale puro
- Diritti soggettivi dei privati nei confronti dell'amministrazione

- L'interesse legittimo
- L'azione amministrativa tra disciplina privatistica e disciplina pubblicistica
- i contratti delle p.a.

argomenti del gruppo "B"

- I principi generali dell'azione amministrativa dalla legge n. 241/90 alla legge n. 15/2005
- Principi giuridici e principio di legalità
- La disciplina giuridica del procedimento amministrativo
- Struttura e funzione del procedimento amministrativo
- L'apertura del procedimento e l'iniziativa procedimentali
- L'istruttoria procedimentali e il responsabile del procedimento
- La partecipazione dei privati al procedimento amministrativo nella legge n.241/90
- La comunicazione di avvio del procedimento
- L'interventore procedimentale e le sue pretese partecipative
- Istruttoria procedimentale e attività di consulenza di amministrazioni pubbliche diverse da quella precedente
- La comunicazione dei motivi ostativi all'accoglienza della istanza
- La conclusione del procedimento attraverso l'adozione del provvedimento
- L'accesso alla documentazione amministrativa
- Tipologia dei provvedimenti
- L'efficacia degli atti amministrativi: imperatività, esecutività, eseguibilità, inoppugnabilità
- Validità ed invalidità in diritto amministrativo
- I provvedimenti amministrativi di secondo grado
- La conferenza di servizi

argomenti del gruppo "C"

- L'amministrazione europea e il suo diritto
- I principi generali dell'amministrazione europea
- Le funzioni dell'amministrazione europea
- L'organizzazione dell'amministrazione europea
- Il procedimento amministrativo nell'ordinamento dell'Unione europea.
- L'atto amministrativo dell'Unione europea
- La disciplina del personale dell'Unione europea
- La gestione delle finanze dell'Unione europea
- La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'amministrazione europea
- I rimedi nei confronti dell'amministrazione europea
- I rapporti tra l'amministrazione europea e quella nazionale

Programma per gli studenti stranieri Erasmus (CFU 7):

S. Cassese (a cura di), *Istituzioni di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, IV ed., 2011

Indirizzo amministrativistico

Nell'ambito del Corso verranno organizzati moduli di approfondimento sui seguenti temi:

- Diritto dei contratti pubblici
- Diritto dei servizi pubblici e delle reti

Un programma dettagliato con indicazioni e consigli per gli studenti che seguono il Corso è consultabile sul sito web della Cattedra www.uniroma2.it/didattica (al quale è possibile accedere anche dal sito web del Dipartimento www.juris.uniroma2.it/).

DIRITTO AMMINISTRATIVO Il annualità

Prof. Aristide Police

- **F. G. Scoca (a cura di), *Diritto Amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2011, dalla parte VII in poi, si segnala che è in corso di pubblicazione una nuova edizione (2013), in relazione al quale la parte di manuale da studiare inizia (nella nuova numerazione) dalla parte VI alla Parte IX (inclusa)**
- **F. G. Scoca (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Quinta Edizione, Torino, Giappichelli, ed.2013: Dalla Parte II alla Parte VI (inclusa). Si consiglia la lettura della Parte I, mentre la Parte VII è esclusa dal programma**

È consigliato anche l'uso di un codice amministrativo aggiornato.

Modalità della prova per gli studenti non frequentanti:

6 domande che la commissione sceglierà in numero di 3 per il gruppo "A" (A1 e A2) e 3 per il gruppo "B" (B1 e B2):

Argomenti del gruppo "A":**A1**

- *Le risorse umane*
- *Le risorse finanziarie*
- *I beni*
- *Controlli e responsabilità*
- *Poteri pubblici ed economia*
- *La regolazione del mercato*
- *I servizi pubblici*
- *Poteri pubblici e territorio*
- *Beni culturali e tutela del paesaggio*
- *Governo del territorio e tutela dell'ambiente*
- *Beni soggetti a vincolo ed espropriazioni*

A2

- *La responsabilità della p.a.*
- *La responsabilità dei funzionari e dei dirigenti.*

Argomenti del gruppo "B":**B1**

- *giustizia amministrativa (codice del processo amministrativo);*
- *genesi;*
- *organizzazione;*
- *competenza;*
- *giurisdizione;*

B2

- *azioni processuali;*
- *parti;*
- *atti processuali;*
- *processo di primo grado;*
- *fase cautelare;*
- *istruzione e mezzi di prova;*
- *impugnazioni (ordinarie e straordinarie);*
- *giudicato ed ottemperanza.*

Modalità della prova per gli studenti frequentanti:

Si intendono frequentanti gli studenti che abbiano seguito almeno i 2/3 delle lezioni del Corso

I Prova scritta (con tre domande a risposta libera) da tenersi successivamente alla ripresa dell'attività didattica dopo l'interruzione per le festività natalizie sugli Argomenti del gruppo A1

II Prova scritta (con tre domande a risposta libera) da tenersi successivamente alla ripresa dell'attività didattica dopo l'interruzione per le festività pasquali sugli Argomenti del gruppo A2 e B1

Prova orale (in occasione degli appelli fissati per gli ordinari esami di profitto nelle diverse sessioni) sugli argomenti del gruppo B2, nonché sulle restanti parti relative alle prove scritte ove non sostenute (o non superate con esito soddisfacente).

Gli esiti delle prove scritte saranno tenute in considerazione per tutti gli appelli di esame di profitto fissati nel corso dell'anno accademico, inclusa la sessione di febbraio/marzo 2014

Programma per gli studenti Erasmus (CFU 7):

- **A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli, 2013**

DIRITTO CANONICO *

Prof. Gian Piero Milano

Parte generale:

Il Concilio Vaticano II: preparazione e svolgimento. I documenti conciliari: a) forme e valore giuridico; b) i contenuti: la Chiesa "ad intra"; la Chiesa "ad extra".

Il diritto canonico dopo il codice del 1983: Le leggi della Chiesa. La legge della Chiesa. I poteri. I fedeli.

Parte speciale: Diritto matrimoniale.

Il matrimonio: Principi generali. Gli impedimenti. Il consenso. La forma di celebrazione. Lo stato coniugale e le sue vicende.

Il processo: La giurisdizione ecclesiastica. Le cause matrimoniali e il processo canonico. Le cause di nullità: a) organi giudicanti; b) operatori processuali; c) L'istanza; d) la sentenza ed i mezzi d'impugnazione; e) il processo documentale e amministrativo. Le cause di separazione. Le cause di scioglimento.

Testi adottati:

G. Dalla Torre: *Lezioni di Diritto Canonico*, Torino, Giappichelli, terza edizione.

G. P. Milano: *Vaticano II*, estr. da *Enciclopedia del diritto*, ed. Giuffrè, Milano 1993

(La dispensa è presente su didattica web sezione deposito file).

Le lezioni saranno integrate da un ciclo di esercitazioni sul matrimonio.

* **Obbligatorio in alternativa a Diritto ecclesiastico.**

DIRITTO CIVILE (corso biennale) A/L

Prof. Oberdan Tommaso Scozzafava

1. **O. T. Scozzafava, *Studi sulla proprietà*.**

2. **C. Salvi, *il contenuto del diritto di proprietà*, il Codice Civile Commentario, diretto da Piero Schlesinger.**

DIRITTO CIVILE (corso biennale) M/Z

Prof. Paolo Papanti Pelletier

I annualità (16 CFU) :

La responsabilità per inadempimento. La risoluzione del contratto. Le garanzie. La responsabilità extracontrattuale. Il pagamento dell'indebito. L'azione generale di arricchimento.

Testo consigliato:

C. M. Bianca, *Diritto civile*, vol. V, *La responsabilità*, Giuffrè, Milano, 2012.

II annualità (7CFU) :

Il contratto di compravendita.

Testo consigliato:

A. Luminoso, *La compravendita*, Giappichelli, Torino, 2011, pagg.1-428.

DIRITTO COMMERCIALE

Prof. Maria Teresa Cirenei

Il sistema del diritto commerciale - Impresa ed imprenditore – Lo statuto dell'imprenditore – Impresa, mercato e concorrenza - Esercizio collettivo dell'impresa e modelli di cooperazione nell'esercizio dell'impresa - Società di persone - Società di capitali - Società con azioni quotate nei mercati regolamentati - Imprese societarie con scopo mutualistico – Trasformazione, fusione e scissione delle società - Collegamento tra società e gruppi - Il finanziamento dell'attività d'impresa e il mercato finanziario - La crisi economica dell'impresa e le procedure concorsuali - I titoli di credito - I contratti dell'imprenditore.

Testo di riferimento:

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, UTET, Torino, ed. 2010.

L'uso di Manuali alternativi può essere concordato con il docente.

Per la preparazione dell'esame si raccomanda l'uso di un codice civile aggiornato (2013).

DIRITTO COSTITUZIONALE A/L

Prof. Giovanni Guzzetta

Il corso si propone di approfondire alcune delle problematiche più complesse del diritto costituzionale con particolare riferimento al processo d'integrazione sovranazionale e di costituzionalizzazione dell'Unione Europea.

Tra i temi trattati vi saranno: Stato e Costituzione, costituzionalismo multilivello, assetti costituzionali dei rapporti tra diritto interno e diritto europeo, la costituzionalizzazione dell'Unione Europea, il problema della sovranità, diritti fondamentali e protezione multilivello (Corte Costituzionale, Corte di Giustizia dell'Unione europea e Corte Europea dei diritti dell'Uomo).

Testi consigliati:

- **A. D'Atena, *Lezioni di diritto costituzionale*, III edizione, Giappichelli, Torino, 2012**
- **P. Grossi, *I diritti di libertà ad uso di lezioni*, Giappichelli, Torino, 1991**
- **G. Guzzetta, *Problematiche costituzionali dell'Unione europea* (in corso di pubblicazione presso l'editore Giappichelli),**

- Ulteriori materiali saranno comunicati durante il corso delle lezioni, e saranno consultabili sul sito di cattedra

Per i frequentanti è prevista una riduzione sui testi consigliati, in considerazione della trattazione e dell'approfondimento dei temi effettuato durante la lezione.

DIRITTO COSTITUZIONALE M/Z

Prof. Donatella Morana

Programma

La Costituzione. Costituzionalismo e tutela dei diritti fondamentali. Principi e valori costituzionali. La dialettica tra i principi costituzionali: democrazia, garantismo, sussidiarietà, pluralismo ed internazionalismo. Problematica delle fonti del diritto.

Federalismo e regionalismo. Il regionalismo italiano: evoluzione storica; funzioni ed organizzazione delle regioni; le regioni e l'Unione europea.

Testi consigliati:

- **V. Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale, I. Introduzione al diritto costituzionale italiano*, Cedam, Padova, 1970.**
- **A. D'Atena, *Lezioni di diritto costituzionale*, III edizione, Giappichelli, Torino, 2012 (con esclusione del capitolo V).**
- **A. D'Atena, *Diritto regionale*, II edizione, Giappichelli, Torino, 2013 (capitoli I, II, III, IV, V, VII, X ed uno dei rimanenti, a scelta dello studente).**

Il docente si riserva di fornire a lezione ulteriori indicazioni in ordine al programma.

DIRITTO DEL LAVORO A/L

Prof. Giulio Prosperetti

1. Profilo storico del diritto del lavoro;
2. Lavoro subordinato;
3. Organizzazione del mercato del lavoro;
4. Costituzione del rapporto;
5. Tipologia dei rapporti di lavoro;
6. Parità e non discriminazione;
7. Svolgimento del rapporto;
8. Retribuzione;
9. Sospensione del rapporto;
10. Trasformazione e crisi di impresa ed eccedenze di personale;
11. Licenziamenti;
12. Tutela dei diritti;
13. Funzioni e limiti dell'autonomia collettiva;
14. L'organizzazione e le garanzie dell'azione sindacale;
15. La contrattazione collettiva.

Testi consigliati:

1. **M. Roccella, *Manuale di diritto del lavoro*, Giappichelli (Torino), ultima edizione.**
2. **G. Prosperetti, *Autonomia collettiva e diritti sindacali*, Utet, ultima edizione.**

DIRITTO DEL LAVORO M/Z

Prof. Antonio Vallebona

Il diritto del lavoro. La libertà sindacale. Il sindacato e la legislazione di sostegno. Il contratto collettivo. Il conflitto collettivo. La condotta antisindacale. Lavoro subordinato e altri tipi di lavoro. Il contratto di lavoro. I poteri del datore di lavoro. Potere direttivo e obblighi del lavoratore. L'oggetto della prestazione lavorativa. Il luogo della prestazione lavorativa. La durata della prestazione lavorativa. La sicurezza del lavoro. Il potere di controllo. Il potere disciplinare. Divieti di discriminazioni e parità di trattamento. La retribuzione e il trattamento di fine rapporto. Le sospensioni del rapporto. Il trasferimento d'azienda. Il licenziamento individuale. Il licenziamento collettivo. Dimissioni e altre cause di estinzione del rapporto. Rapporti di lavoro con disciplina specifica: domestico, nautico, pubblico, giornalistico, sportivo, detenuti, a domicilio, rapporti con elementi di internazionalità. Il lavoro a termine. Interposizione illecita, appalti, somministrazione e distacco. Il lavoro a tempo parziale. Lavoro intermittente e ripartito. Contratti di lavoro con finalità di formazione e di inserimento. Le garanzie per la realizzazione dei crediti del lavoratore. Le rinunzie e le transazioni del lavoratore. Prescrizione e decadenza. Le tutele del lavoratore.

Testi consigliati:

- **A. Vallebona, *Breviario di diritto del lavoro*, Giappichelli, ultima edizione.**
- **A. Vallebona, *Lavoro e Spirito*, Giappichelli, ultima edizione.**
- **Un codice del lavoro aggiornato.**
- **Un contratto collettivo vigente.**

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Luigi Daniele

Parte generale

Il diritto istituzionale

Origini e sviluppo del processo di integrazione europea

Quadro istituzionale

Le procedure decisionali

L'ordinamento dell'Unione europea

Diritto dell'Unione europea e soggetti degli ordinamenti interni

Il sistema di tutela giurisdizionale

Parte Speciale

Il diritto del mercato interno

Nozioni generali

La libera circolazione delle merci

La libera circolazione delle persone

Il diritto di stabilimento e la libera prestazione dei servizi

Le regole di concorrenza applicabili alle imprese

Il controllo degli aiuti pubblici alle imprese

Testi consigliati:

Parte generale

L. Daniele, *Diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale-Ordinamento-Tutela giurisdizionale-Competenze*, 5° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2014

(dalla Parte I alla V compresa)

Parte speciale

L. Daniele, *Diritto del Mercato Unico Europeo. Cittadinanza-Libertà di circolazione- Concorrenza-Aiuti di Stato*, 2° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2012

Cap. I (TUTTO)

Cap. II (Tutto tranne par. 6)

Cap. III (TUTTO)

Cap. IV (solo par. 1, 2, 3)

Cap. V (NIENTE)

Cap. VI (Tutto tranne par. 6, 7 e 8)

Cap. VII (TUTTO)

N.B.: Gli studenti sono invitati a consultare il sito della Cattedra per ogni eventuale variazione del programma e dei libri di testo. Si precisa che per la preparazione della parte generale e della parte speciale del programma è necessario studiare integralmente i volumi sopra indicati, comprese le parti in carattere minore inserite nel testo.

PROGRAMMA DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER STUDENTI ERASMUS

Gli studenti Erasmus potranno sostenere l'esame di Diritto dell'Unione europea preparandosi sul seguente testo:

L. Daniele, *Diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale-Ordinamento-Tutela giurisdizionale-Competenze*, 5° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2014.

Lo studio del volume suddetto è limitato alle seguenti parti:

Introduzione (Le origini e lo sviluppo del processo d'integrazione europea) (tutta)

Parte I (Il quadro istituzionale) (tutta)

Parte II (Le procedure decisionali) (tutta)

Parte III (L'ordinamento dell'Unione europea) (Paragrafi da 1 a 11 compreso)

Parte IV (Diritto dell'Unione europea e soggetti degli ordinamenti interni) (Paragrafi da 1 a 7 compreso)

Parte V (Il sistema di tutela giurisdizionale) (tutta)

ESAMI

Prova orale vertente su entrambi le parti (generale e speciale).

Per gli studenti frequentanti potrà essere organizzata una prova di esonero parziale.

Recapito telefonico: 06/72592462 – 2458 – 2461

Segreteria: 06/72593460

E-mail: Luiqi.Daniele@uniroma2.it

Sito della Cattedra: <http://didatticaweb.uniroma2.it>

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Alessandra Gianelli

Il programma è diviso in due moduli: il primo ha ad oggetto il diritto internazionale pubblico; il secondo il diritto internazionale privato.

A) Modulo di diritto internazionale pubblico

- Caratteri generali dell'ordinamento internazionale
- I soggetti del diritto internazionale: Stati, organizzazioni internazionali, individui
- Le fonti del diritto internazionale: il diritto internazionale generale, i trattati e le fonti di terzo grado
- Il contenuto di alcune delle principali norme internazionali: i limiti della sovranità statale; il divieto dell'uso della forza armata
- L'illecito e la responsabilità internazionale
- La soluzione delle controversie e la funzione giudiziaria internazionale
- I rapporti tra diritto internazionale e diritto interno

B) Modulo di diritto internazionale privato

- L'oggetto e la funzione delle norme di diritto internazionale privato e processuale
- Le fonti: convenzioni internazionali, diritto dell'Unione europea e diritto interno
- La disciplina della giurisdizione internazionale
- La definizione della legge applicabile: problemi generali

Testi consigliati:

A) Modulo di diritto internazionale pubblico

B. Conforti, *Diritto internazionale*, X Edizione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2014 (esclusa Parte II, paragrafi da 30 a 37)

in alternativa

E. Cannizzaro, *Diritto internazionale*, II Edizione, Giappichelli editore, Torino, 2014 (tutto)

B) Modulo di diritto internazionale privato

B. Barel – S. Armellini, *Manuale breve di diritto internazionale privato*, IX Edizione, Giuffrè editore, Milano, 2014 (soltanto Parte I, Sezione prima, Capitoli I, II e III)

in alternativa

F. Mosconi - C. Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale – Volume 1 - Parte generale e obbligazioni*, VI edizione, UTET, Torino, 2013 (Cap. I, Cap. II, solo paragrafi 1 e 2; Cap. III e Cap. IV).

N.B.: Gli studenti sono invitati a consultare il sito della Cattedra per ogni eventuale variazione del programma e dei libri di testo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

A) Modulo di diritto internazionale pubblico

Il modulo si svolgerà da novembre a febbraio.

B) Modulo di diritto internazionale privato

Il modulo si svolgerà da marzo a maggio.

Per gli **studenti frequentanti** il programma potrà essere integrato da altri materiali, secondo le indicazioni che saranno fornite a lezione.

Per gli **studenti Erasmus** il programma è limitato a quello del solo Modulo di Diritto internazionale pubblico, con esclusione del Modulo di diritto internazionale privato.

Per gli **studenti Erasmus** che devono conseguire un numero di CFU inferiore a 9, il programma deve essere concordato con il docente.

Per gli **studenti Erasmus** interessati soltanto al modulo di Diritto internazionale privato potrà essere organizzato un apposito ciclo di lezioni in giorni ed orari da concordare.

ESAMI

Prova orale vertente sui programma di entrambi i moduli del corso.

Per gli **studenti frequentanti** potrà essere organizzata una prova di esonero parziale.

Sito della Cattedra: <http://didatticaweb.uniroma2.it>

DIRITTO PENALE (I annualità-parte generale)

Prof. Roberto Rampioni

- Lineamenti generali del Diritto Penale Legittimazione e compiti.
- La legge penale: il principio di legalità ed i suoi corollari; il principio di offensività.
- Limiti all'applicabilità della legge penale: temporali, spaziali, personali.
- Il reato: nozione e struttura.
- Il fatto di reato.
- La colpevolezza.
- Le cause di giustificazione.
- La punibilità.
- Il reato circostanziato.
- Il tentativo.
- Il concorso di persone nel reato.
- Concorso di norme e concorso di reati.
- Le conseguenze giuridiche del reato:
 - la pena
 - le misure di sicurezza
 - Le cause di estinzione

Testi consigliati:

G. Marinucci – E. Dolcini, Manuale di Diritto Penale, parte generale,

4^a ed., 2012

F. Ramacci, Corso di Diritto penale, 5^a ed., 2013

DIRITTO PENALE (II annualità - parte speciale)

Prof. Roberto Rampioni

- Reati contro la persona
- Reati contro il patrimonio
- Reati contro la famiglia
- Reati contro l'ordine pubblico
- Reati contro la personalità dello Stato
- Reati contro la fede pubblica
- Reati contro l'amministrazione della giustizia

- Reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.

Testo consigliato:

**Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale,
Torino, 2013**

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof. Raffaele Lener

A) Parte generale.

Differenze e comparazione tra le varie esperienze di codificazione nei sistemi di civil law e l'analisi delle caratteristiche peculiari del common law anglo-americano.

B) Parte speciale.

Diritto societario comparato.

Testi consigliati:

A) Parte generale:

1. G.B. Portale, *Lezioni di diritto privato comparato*, 2° edizione, Torino, Giappichelli, 2007, parte generale tutta, parte speciale capitoli 1,2,3.

oppure:

2. C. Zweigert – H. Kötz, *Introduzione al diritto comparato*, vol. I. Principi Fondamentali, ed. italiana a cura di A. Di Majo – A. Gambaro, traduz. di B. Pozzo, Milano, Giuffrè, 1998 (rist. integrata con addenda), con esclusione dei capitoli V e VI.

B) parte speciale:

1. R. Kraakman e altri, *Diritto societario comparato*, edizione italiana a cura di L. Enriques, Bologna, il Mulino, 2006, cap. 1-2-3-4-5.

Per gli studenti frequentanti:

testi e materiali indicati dal docente nel corso delle lezioni

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Prof. Bruno Sassani

1. La tutela giurisdizionale nella costituzione e nell'ordinamento comunitario
2. Principi generali del processo
3. Procedimento ordinario di cognizione, processo del lavoro
4. Esecuzione forzata e procedimenti esecutivi
5. Procedimenti speciali.

Libri consigliati:

B. Sassani, *Lineamenti del processo civile italiano*, III edizione, Giuffrè 2013

B. Sassani, G. Miccolis, C. Perago, *L'esecuzione forzata*, Giappichelli, 2013

N.B. Si rammenta la assoluta necessità che la preparazione sia accompagnata dalla lettura costante dei testi normativi (costituzione, codice di procedura civile, codice civile).

DIRITTO ROMANO (Corso biennale)

Prof. Riccardo Cardilli

I ANNUALITÀ

Il corso di Diritto romano intende fornire gli strumenti idonei per affrontare adeguatamente sia dal punto di vista storico che dogmatico specifiche problematiche giuridiche.

Esso è articolato in due parti:

- una Parte introduttiva (Diritto romano e sistema), che intende chiarire il ruolo e l'importanza del diritto romano nella formazione del giurista contemporaneo;
- e una Parte monografica che intende offrire agli studenti una ricostruzione storicamente orientata di un istituto del diritto privato romano, cercando a questo fine di de-sedimentare le costruzioni concettuali successive che da esso si sono poi sviluppate nella tradizione civilistica fino ai codici civili contemporanei.
- Si indica come tema specifico "**La nozione romana di *obligatio***"

1. Testi di sussidio:

Per la parte introduttiva, a scelta dello studente, uno dei due testi indicati:

F. Gallo, Celso e Kelsen. *Per la rifondazione della scienza giuridica*, Torino, Giappichelli, 2010.

S. Schipani, *La codificazione del diritto romano comune*, 2a ed. Torino, Giappichelli, 1999 (capp. I, II, III, IV, VI e VII).

Nota Bene: gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Storia del diritto romano sono esonerati dal portare la parte introduttiva)

Per la parte monografica:

- per gli studenti frequentanti:

il materiale di sussidio didattico sarà indicato nel corso delle lezioni;

- per gli studenti non frequentanti:

R. Cardilli, "*Bona fides*" tra storia e sistema, Torino, Giappichelli, 2010 (2a ed.).

II ANNUALITÀ

Per gli studenti che intendano sostenere la seconda annualità (vuoi come esame autonomo, vuoi come unico esame biennale), **il programma sarà concordato direttamente col docente in base agli interessi specifici dello studente.**

DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Raffaello Lupi

L'esame inserisce la tassazione nel quadro delle scienze umane e sociali, mettendone in risalto il metodo giuridico, l'oggetto economico, le metodologie aziendalistiche per la valutazione patrimoniale dei rapporti giuridici.

Conformemente a una visione istituzionalistica del diritto, i "materiali" (legislativi, giurisprudenziali, dottrinali etc.) saranno analizzati indirettamente, attraverso i comportamenti delle istituzioni pubbliche, delle organizzazioni private e degli individui. Si passerà quindi dalla "legislazione fiscale" al diritto tributario, inteso come diritto amministrativo applicato alla determinazione della ricchezza con riferimento a :

- la fiscalità ed i tributi: dalla tassazione d'impulso amministrativo a quella attraverso le aziende;
- la tassazione di produzione e consumo attraverso le attività economiche imprenditoriali e professionali;
- la tassazione reddituale di chi non svolge attività economica (lavoro subordinato, immobili, risparmio finanziario e atti occasionali);
- le aggregazioni reddituali ai fini delle varie imposte dirette;
- i tributi indiretti diversi dall'IVA e la tassazione locale;
- la funzione legislativa (la normativa e le sue interpretazioni);
- l'autodeterminazione dei tributi tra organizzazioni e individui: l'evasione tra capacità economica nascosta e regimi giuridici di quella dichiarata;
- i controlli del fisco e la loro matrice amministrativa;
- il contenzioso amministrativo e giurisdizionale.

Testo consigliato:

R. Lupi, *Diritto amministrativo dei tributi . Metodo giuridico e oggetto economico*.2012

ECONOMIA POLITICA

Prof. Massimo Giannini

Testo base:

G. Palmerio, “*Elementi di Economia Politica*”, ultima edizione.

PARTE I – MICROECONOMIA

PARTE II - MACROECONOMIA

PARTE III - LA MONETA

PARTE IV - LE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI - Solo il par. 1 del primo capitolo, il secondo e il terzo capitolo.

PARTE V - L'INTERVENTO PUBBLICO

Il programma di esame prevede le seguenti integrazioni obbligatorie al testo “Elementi di Economia politica” di Giovanni Palmerio:

- **Di Emanuela G. Gaeta e M. Giannini, “*Dispensa Integrativa del Corso Di Economia Politica*”, Giappichelli Editore**
 - 1) L'analisi del monopolio, oltre ai paragrafi 1,2,3, e 4 del capitolo IX del testo di Palmerio, viene integrata con il capitolo 5 della dispensa, riguardante il costo sociale del monopolio e l'analisi del monopolio naturale.
 - 2) Per quanto riguarda i fallimenti del mercato, le tematiche relative a ESTERNALITA', BENI PUBBLICI, TEOREMA DI COASE E ASIMMETRIE INFORMATIVE devono essere studiate sulla dispensa integrativa che va quindi a sostituire i paragrafi 6,7 e 8 del capitolo XXXII del testo di Palmerio

La dispensa è acquistabile on-line dal sito della Giappichelli all'indirizzo www.giappichelli.it nella parte dedicata agli e-books (lato sinistro della pagina web) e inserendo nel motore di ricerca il cognome di uno degli autori

Per la preparazione degli esami si consiglia il seguente testo:

C. Di Giorgio, L. Vitali "*Economia Politica - Esercizi con soluzioni ragionate*" McGraw-Hill disponibile presso la libreria Nuova Cultura Via O. Raimondo (di fronte la Facoltà)

FILOSOFIA DEL DIRITTO A/L

Prof. Francesco D'Agostino

(valido per gli iscritti a partire dall'anno accademico 2014-2015 - per gli iscritti agli anni precedenti può valere il programma corrispondente all'anno di immatricolazione)

L'esame di Filosofia del Diritto (canale A-L per l'a.a. 2014/2015) avrà per oggetto i temi istituzionali della disciplina, con cenni di sociologia del diritto, di deontologia, di filosofia della religione e della secolarizzazione.

TESTI CONSIGLIATI:

- **F. D'Agostino, *Corso breve di filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino, 2011.**
- **F. D'Agostino, *Jus quia justum. Lezioni di filosofia del diritto e della religione*, Giappichelli, Torino, 2012.**
- **F. D'Agostino, *Diritto e religione*, Aracne, Roma, 2013.**

In considerazione dell'ampiezza del programma (resa necessaria dall'alto numero dei crediti che conseguono al superamento dell'esame) si ritiene opportuno offrire agli studenti la possibilità di un **esonero**, che avrà per oggetto la parte istituzionale della disciplina (e quindi il volume "Corso breve di filosofia del diritto"), previa partecipazione a **seminari di approfondimento** appositi, con verifica della frequenza. Gli studenti che supereranno l'esonero dovranno poi, nel colloquio finale, prepararsi solo sugli altri due volumi previsti dal programma. Le date dell'esonero coincideranno con quelle degli appelli ordinari per gli esami finali della sessione invernale (febbraio/marzo), che verranno comunque opportunamente pubblicizzate.

AVVISI IMPORTANTI

1) Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Giurisprudenza in anni precedenti al 2014/2015, e loro soltanto, possono utilizzare i testi consigliati nel loro anno di iscrizione.

2) Il corso di "Teoria Generale del Diritto" ed il relativo esame sono sostituiti a partire dall'anno accademico 2014/2015 dal corso ed esame di BIOGIURIDICA, esame opzionale del valore di 7 CFU (Crediti Formativi Universitari). Saranno ammessi a sostenere l'esame di Teoria Generale del Diritto, fino ad esaurimento, soltanto gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 2013/2014, con il programma d'esame previsto per l'anno di immatricolazione.

FILOSOFIA DEL DIRITTO M/Z

Prof.ssa Agata C. Amato Mangiameli

Nel corso di laurea magistrale quinquennale in *Giurisprudenza* lo spazio attribuito allo studio della *Filosofia del diritto* appare significativamente ampio. Il superamento dell'esame – secondo la tabella ministeriale – comporta l'attribuzione di 15 crediti formativi.

Il corso di *Filosofia del diritto M/Z* per l'a.a. 2014/2015 avrà ad oggetto i temi istituzionali della disciplina, con cenni di sociologia del diritto, di deontologia e di teoria generale del diritto.

Testi consigliati:

- **F. D'Agostino, *Corso breve di Filosofia del diritto*, Torino, Giappichelli 2011.**
- **A.C. Amato Mangiameli, *Arte e/o tecnica. Sfide giuridiche*, Padova, Cedam 2012.**
- **A.C. Amato Mangiameli, *Filosofia del diritto penale. Quattro voci per una introduzione*, Torino, Giappichelli 2013**

AVVISO IMPORTANTE

Gli studenti iscritti in anni precedenti al 2014/2015 – e *loro soltanto* – possono utilizzare i testi consigliati nel loro anno di iscrizione.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO A/L

Prof. Claudio Scognamiglio

Valido per tutti gli studenti, qualunque ne sia l'anno di immatricolazione

Introduzione al Diritto privato: i concetti fondamentali

Profili dell'attività giuridica

Le situazioni giuridiche soggettive

ed il rapporto giuridico

la tutela dei diritti

I soggetti dell'attività' giuridica

I beni

L'autonomia privata

I principali contratti tipici

Il fatto illecito

L'impresa (profili generali)

Le fonti delle obbligazioni. La struttura e le vicende dell'obbligazione

La proprietà, gli altri diritti reali

ed il possesso

La famiglia

Le successioni e le donazioni

* * *

GLI STRUMENTI DIDATTICI

PER LO STUDIO DELLA MATERIA

Si richiama l'attenzione degli studenti sulla fondamentale importanza di un'assidua frequenza del corso di lezioni e delle ulteriori attività didattiche organizzate dalla cattedra, delle quali sarà data a suo tempo comunicazione.

L'esame dovrà essere preparato sul seguente volume:

L. Nivarra - V. Ricciuto - C. Scognamiglio, *Manuale di diritto privato*, Torino, 2^a ed., 2013

Si raccomanda inoltre agli studenti la consultazione costante delle fonti del diritto privato italiano

(Costituzione, fonti di diritto comunitario, Codice civile, principali "leggi speciali"). Tra le varie raccolte, si

consigliano: **A. Di Majo (a cura di), *Codice civile con la Costituzione, i trattati U.E. e C.E. e le***

principali norme complementari*, Milano, 2014, ovvero G. De Nova (a cura di), *Codice civile e

***leggi collegate*, Bologna, 2014, segnalandosi comunque la necessità di disporre di una raccolta**

aggiornata all'anno 2013.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO M/Z

Prof. Paolo Tartaglia

L'ordinamento giuridico e la norma.

Le fonti del diritto.

Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive.

I soggetti dell'attività giuridica.

Il negozio giuridico.

Il contratto.

Le promesse unilaterali.
 Le obbligazioni.
 I contratti tipici e atipici.
 La responsabilità per fatto illecito.
 La pubblicità degli atti.
 I beni, la proprietà, gli altri diritti reali e il possesso.
 La famiglia.
 Le successioni e le donazioni.
 N.B.: Il programma è qui indicato solo nelle sue linee generali.

Testi consigliati:

F. Gazzoni, *Manuale di diritto privato*, ESI, Napoli, ultima edizione:

Cap. I, tutto; Cap. V, tutto; Cap. VI, tutto; Cap. VII, tutto; Cap. VIII, tutto; Cap. IX, tutto; Cap. X, par. 1-3; Cap. XI, tutto; Cap. XII, tutto; Cap. XIII, par. 1; Cap. XIV, tutto; Cap. XV, tutto; Cap. XVI, tutto; Cap. XVII, tutto; Cap. XVIII, par. 1-5; Cap. XIX, par. 1; Cap. XX, par. 1-6; Cap. XXI, tutto; Cap. XXII, tutto; Cap. XXIII, tutto; Cap. XXIV, tutto; Cap. XXV, tutto; Cap. XXVI, tutto; Cap. XXVII, tutto; Cap. XXVIII, tutto; Cap. XXIX, tutto; Cap. XXXI, par. 1-6; Cap. XXXII, tutto; Cap. XXXIII, tutto; Cap. XXXIV, tutto; Cap. XXXV, tutto; Cap. XXXVI, tutto; Cap. XXXVII, tutto; Cap. XXXVIII, tutto; Cap. XXXIX, tutto; Cap. XL, tutto; Cap. XLI, par. 1-2; Cap. XLII, tutto; Cap. XLIII, tutto; Cap. XLIV, tutto; Cap. XLV, tutto; Cap. XLVI, tutto; Cap. XLVII, tutto; Cap. XLVIII, tutto; Cap. XLIX, tutto; Cap. L, tutto; Cap. LI, tutto; Cap. LII, tutto; Cap. LIII, tutto; Cap. LIV, tutto; Cap. LV, tutto; Cap. LVI, tutto; Cap. LVII, par. 1-5; Cap. LVIII, tutto; Cap. LIX, tutto; Cap. LX, par. 1-2, 8; Cap. LXIV, par. 4; Cap. LXVIII, par. 1; Cap. LXIX, par. 1; Cap. LXXI, par. 1-2, 5.

Gli studenti dovranno affrontare lo studio della materia altresì con l'ausilio di un codice civile nella sua più recente edizione scelto tra quelli predisposti per i corsi universitari.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO A/Z

Prof. F.S. Marini

PARTE PRIMA

LE FONTI DEL DIRITTO E L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Premesse teoretiche – Le fonti del diritto nel sistema italiano e comunitario – Criteri di risoluzione delle antinomie – Forme di Stato e forme di governo – Gli elementi costitutivi dello Stato – Parlamento – Governo – Presidente della Repubblica – La pubblica amministrazione – La giurisdizione – Gli organi dell'Unione europea.

PARTE SECONDA

I DIRITTI COSTITUZIONALI E LA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE E COMUNITARIA

La tutela costituzionale delle situazioni giuridiche soggettive – Inviolabilità dei diritti – I diritti di libertà – I diritti sociali – La Corte costituzionale – La giurisdizione comunitaria.

Testi consigliati:

G. Guzzetta, F. S. Marini, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, Giappichelli, Torino, 2011

F.S. Marini, *Saggi di diritto pubblico*, ESI, Napoli, 2014, in corso di pubblicazione.

Per i frequentanti, a fronte del maggior carico derivante dagli approfondimenti compiuti a lezione, sarà prevista una riduzione del programma che verrà comunicata a lezione dal docente.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO A/L

Prof. Roberto Fiori

Il corso intende mettere in evidenza la nascita, lo sviluppo e la configurazione dogmatica degli istituti di diritto privato nei diversi contesti in cui si è svolta l'esperienza giuridica romana.

Seguendo la tradizionale scansione sistematica, oggetto del corso sono: il diritto e le sue partizioni; il regime delle persone e della famiglia; fatti e atti giuridici; il processo e la difesa dei diritti; la proprietà e i diritti sulle cose; le obbligazioni; le successioni; le donazioni.

Queste tematiche, particolarmente nelle lezioni, saranno studiate nella loro connessione con le dinamiche politiche, sociali ed economiche ad esse sottese, soprattutto nel periodo che va dalle origini al III sec. d.C.

Si distingueranno perciò tre grandi formazioni:

a) il diritto arcaico (dalle origini al III secolo a.C.), del quale si approfondirà in particolare l'impatto della *lex* sugli istituti privatistici costruiti dai *mores*: strutture familiari e sociali, rapporti potestativi su *res* e *personae*, successioni, *delicta*, formalismo negoziale e processuale;

b) il diritto dell'imperialismo romano (III secolo a.C.-III secolo d.C.), del quale si studierà la nascita del 'nuovo' diritto privato attraverso la *iurisdictio* del pretore e le elaborazioni dogmatiche della giurisprudenza: il mutamento degli strumenti processuali, il superamento del formalismo negoziale e la nascita del sistema contrattuale classico, la trasformazione del *dominium* e l'elaborazione della nozione astratta di *iura in re aliena*, il riassetto pretorio e legislativo del sistema degli illeciti, le forme giuridiche di organizzazione dell'attività imprenditoriale;

c) il diritto dell'ultima fase dell'impero fino alla compilazione (III-VI secolo d.C.), caratterizzato dalla crisi economica, dalla decadenza della giurisprudenza, dalla trasformazione del processo e dal parziale offuscarsi delle linee dogmatiche classiche, fino al riassetto giustiniano.

Per consentire un adeguato coordinamento con l'impostazione sistematica tradizionale, nelle lezioni sarà dedicata attenzione, tenendo sempre presenti i differenti contesti storici, anche al rapporto tra categorie dogmatiche romane e moderne, in particolare rispetto all'elaborazione della teoria del negozio giuridico.

Programma per i frequentanti:

1) **F. Serrao, *Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica*. 3 ed. Jovene, Napoli 2006, pp. 1-498;**

2) Appunti delle lezioni.

Programma per i non frequentanti:

1) **F. Serrao, *Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica*. 3 ed. Jovene, Napoli 2006, pp. 1-498;**

2) **V. Arangio-Ruiz, *Istituzioni di diritto romano*, 14 ed. Jovene, Napoli 1989, del quale dovranno essere studiate solo le pp. 120-425.**

Il testo *sub 2)* può essere sostituito con uno a scelta tra i seguenti manuali:

a) **M. Talamanca, *Istituzioni di diritto romano*, ed. Giuffrè, Milano 1990, del quale dovranno essere studiate solo le pp. 298-668;**

b) **M. Marrone, *Istituzioni di diritto romano*, ed. Palumbo, Palermo 2006, del quale dovranno essere studiate solo le pp. 75-115; 275-551.**

Gli studenti del primo anno e gli studenti frequentanti degli anni successivi al primo potranno sostenere in febbraio un colloquio avente ad oggetto il testo indicato *sub 1)*, scegliendo tra un programma breve (pp. 1-270) e un programma lungo (pp. 1-385). Il positivo superamento del colloquio esonererà lo studente, per l'intero anno accademico, dal portare all'esame finale le parti relative.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO M/Z

Prof. Giovanni Finazzi

Il Corso, di taglio tradizionale, ha per oggetto l'esposizione del diritto privato romano. Nell'ambito delle varie problematiche affrontate saranno tracciate le linee di sviluppo storico degli istituti.

In particolare, dopo una introduzione diretta a illustrare le finalità dello studio del diritto romano, la distinzione fra diritto privato e diritto pubblico, le periodizzazioni e il metodo di insegnamento, saranno esaminati i seguenti aspetti: 1) Diritto oggettivo e diritto soggettivo; 2) Diritto delle persone e di famiglia; 3) Fatti, atti e negozi giuridici; 4) Il processo e la tutela dei diritti; 5) Diritti reali; 6) Obbligazioni; 7) Successioni e donazione.

Testo consigliato:

M. Talamanca, Istituzioni di diritto romano, Milano, 1990 (Dott. A. Giuffrè Editore).

Studenti immatricolati precedentemente all'a.a. 2011/2012. Per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2010/2011 compreso, già afferenti al corso della Prof. D. Piattelli, sarà possibile portare, in alternativa al testo consigliato e al corrispondente programma, i testi e il programma relativi all'anno di immatricolazione.

Precolloquio: durante il periodo degli esami della sessione invernale (mese di febbraio e inizi di marzo) sarà possibile, per le sole matricole, sostenere un precolloquio avente per oggetto le pp. 3-272 del testo consigliato (corrispondente ai capitoli I-IV). In caso di esito positivo, verrà accordato l'esonero dal portare all'esame finale i capitoli corrispondenti alle pagine menzionate. In caso di esito solo parzialmente positivo del precolloquio, il docente si riserva l'alternativa di concedere l'esonero limitatamente alle parti sulle quali è stata conseguita valutazione positiva o di non concedere affatto l'esonero. In ogni caso, il superamento totale o parziale del precolloquio non esime, in sede di esame finale, dalla necessaria conoscenza delle nozioni presupposte, richiamate o collegate, ancorché rientranti nella parte per la quale sia stato conseguito l'esonero.

Attività seminariali: il docente si riserva di comunicare a lezione l'attivazione di eventuali seminari.

PROCEDURA PENALE (A/L)

Prof. Marzia Ferraioli

I precetti che in Costituzione regolano i Rapporti civili (artt. 13-16; 24/28), l'Ordinamento giurisdizionale (artt. 101 e 102; 104/110) e le Norme sulla giurisdizione (art. 111) condizionano lo studio della disciplina codicistica ed obbligano al costante raffronto con gli (eventuali) limiti posti in sede di normazione primaria.

Una metodologia di approccio, dunque, obbligata.

Ma funzionale altresì:

- a) alla ricerca di scelte codicistiche eventualmente "superate" dal progressivo evolvere della dimensione costituzionale del processo penale odierno;
- b) alla individuazione di assetti giurisprudenziali che eventualmente amplifichino, per interpretazione creativo-evolutiva, ambito di applicabilità di precetti penali e, per l'effetto, spazi cognitivo-ricostruttivi estranei alle indicazioni del Costituente in tema di ordinamento giurisdizionale;
- c) alla individuazione della funzione del processo e alla comparazione tra i diversi gradi di giudizio (primo grado; appello; ricorso per cassazione; giudizio di rinvio) nell'ottica della pari incisività di taluni precetti costituzionali (contraddittorio; oralità-immediatezza)
- d) all'approfondimento di prassi applicative che eludono talune regole costituzionali imposte (v. procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione patrimoniali);
- e) alla comprensione del valore dei rapporti tra fonti costituzionali e fonti sopranazionali e dell'impatto delle convenzioni internazionali su alcuni diritti fondamentali dell'ordinamento interno.

Libri di testo consigliati:

Per la Parte generale:

A.A. Dalia- M. Ferraioli, Manuale di diritto processuale penale, VIII ed., Padova, 2013

Altro manuale, a scelta dello studente, purché aggiornato

Per la Parte speciale:

M. Ferraioli, *Il ruolo di garante del giudice per le indagini preliminari*, IV ed., Cedam, 2014

oppure

M. Ferraioli, *Il riesame “ anche nel merito” . Origine e natura di un rimedio*, Giappichelli, 2012

oppure

A.A. Dalia, *Studi di diritto processuale penale*, Giappichelli, 2005

E' indispensabile la consultazione di un codice di procedura penale, aggiornato al 2014, sia per lo studio della Parte generale che per lo studio della Parte speciale

N:B: Il Corso ufficiale sarà integrato da attività seminariali (per gli argomenti di maggiore rilevanza trattati anche nei testi di parte speciale); da esercitazioni su orientamenti giurisprudenziali; da partecipazione ad udienze in Uffici giudiziari territoriali.

Gli orari di ricevimento saranno affissi in bacheca

PROGRAMMA

per studenti trasferiti da altra Università, che hanno sostenuto l'esame di Procedura Penale nel corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche.

A) **A.A. Dalia- M. Ferraioli, *Manuale di Diritto processuale penale*, Cedam, Padova, VIII ed., 2013:**

Parte Prima: Cap. II, Titolo III e Cap. III

Parte Seconda: Capp. VI, VII, VIII, IX, X

B) **M. Ferraioli, *Il ruolo di garante del giudice per le indagini preliminari*, Cedam, Padova, IV ed., 2013.**

PROGRAMMA

PER STUDENTI DEL PROGETTO ERASMUS

A.A. Dalia- M. Ferraioli, *Manuale di Diritto processuale penale*, Cedam, Padova, VIII ed., 2013:

Parte Seconda: Capp. VI, VII, VIII, IX, X

PROCEDURA PENALE (M/Z)

Prof. Adolfo Scalfati

Dopo l'analisi della cornice costituzionale e sovranazionale del "Giusto processo", il Corso si articolerà con l'approfondimento delle seguenti materie, prestando in ogni caso specifica attenzione al tema della prova e del giudizio:

Giurisdizione e questioni pregiudiziali

Competenza e attribuzione

Ruoli soggettivi (giudice, pubblico ministero, imputato, parti non necessarie)

Atti: lingua, tempo, conoscenza, struttura e validità

Misure cautelari: *ad personam*, reali, impugnazioni

Prove: principi generali, norme comuni

Mezzi di prova e di ricerca della prova

Investigazioni di parte: accusatorie e difensive

Chiusura delle indagini preliminari

Udienza preliminare
 Procedimenti speciali
 Dibattimento
 Impugnazioni: principi e disciplina generale
 Appello
 Ricorso in cassazione
 Rimedi straordinari
 Cooperazione giudiziaria europea

Gli studenti frequentanti potranno effettuare un colloquio su parte del Programma che, se positivo, verrà scorporato dai temi oggetto delle prove d'esame, sempre che queste siano sostenute entro l'ultimo appello di luglio. Data ed entità del Programma funzionali al colloquio saranno comunicati durante le lezioni.

Testi consigliati

Pte generale:

P. Tonini, Manuale di Procedura penale, Giuffrè, ultima edizione

Pte speciale:

Testo da definire all'inizio del Corso

Occorre, in ogni caso, consultare un codice di procedura penale aggiornato.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (corso biennale)

Prof. Maria Rosa Di Simone

Il corso mira a delineare un quadro complessivo della evoluzione del diritto italiano tra medioevo ed età contemporanea in stretto collegamento con i coevi sviluppi europei. Saranno illustrate in forma sintetica le principali questioni di carattere metodologico, cronologico e storiografico relative alla materia nel suo insieme, approfondendo singoli aspetti ritenuti di maggiore rilievo. In particolare saranno trattati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell'Impero romano d'occidente alla formazione dei comuni; il concetto di diritto comune; la scuola dei glossatori e la scuola dei commentatori; la diffusione del diritto romano in Europa; l'umanesimo giuridico; le caratteristiche della scienza giuridica e delle fonti normative nei principali Paesi dell'Europa continentale tra medioevo ed età moderna; il sistema giuridico inglese; il giusnaturalismo e la sua influenza sulla teoria e sulla prassi del diritto; la crisi del diritto comune; l'illuminismo giuridico e le riforme settecentesche in Europa e in Italia; il costituzionalismo del Settecento; le costituzioni della Francia rivoluzionaria; le costituzioni italiane dell'epoca napoleonica e della prima metà dell'Ottocento; l'evoluzione delle fonti normative italiane tra Settecento e Ottocento; lo Statuto albertino e la sua applicazione nell'Italia unita, la codificazione nel Regno d'Italia.

Al corso saranno affiancate esercitazioni finalizzate all'approfondimento di alcuni specifici aspetti e alla lettura e commento dei testi relativi.

Testi consigliati:

Prima annualità:

- 1) **M. Ascheri, *Il diritto dal Tardo Impero romano all'Alto Medioevo*, estratto da M. Ascheri, *Introduzione storica al diritto medievale*, Torino, Giappichelli, 2007**
- 2) **A. Campitelli, *Europeenses. Presupposti storici e genesi del diritto comune*, Bari, Cacucci, 1994**

- 3) **M. R. Di Simone, *Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo* Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 1- 262)**

Oppure:

- 1) **G. Diurni, *Aspirazioni di giuridicità del Medioevo d'Italia*, Torino, Giappichelli, 2011**
- 2) **M. R. Di Simone, *Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo* Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 1- 262)**

Seconda annualità:

- 1) **M. R. Di Simone, *Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo* Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 145-177 e 265-359 con riferimenti agli argomenti principali delle altre parti del volume)**
- 2) ***Profilo di storia del diritto penale. Dal medioevo alla Restaurazione*. Lezioni raccolte da M. R. Di Simone, Giappichelli, 2012**

A) INSEGNAMENTI OPZIONALI

(Indicati in ordine alfabetico)

DIRITTO AGRARIO

Prof. Pietro Masi

Il corso avrà ad oggetto il sistema del diritto agrario, nei suoi diversi profili e in relazione alle fonti ed ai rapporti con economia, ambiente, territorio. Saranno considerati, fra gli altri, i temi dell'impresa agricola e dei rapporti attuali della medesima con gli istituti del diritto commerciale, anche per quello che concerne gli strumenti che risultano funzionali alla presenza nel mercato come la forma societaria, i marchi e le denominazioni di origine, l'etichettatura. Anche a mezzo di esercitazioni e seminari potranno approfondirsi argomenti come la produzione di energie, la trasmissione familiare dell'azienda a seguito della regolamentazione dei patti di famiglia, la tutela dei prodotti tradizionali e tipici, il rapporto tra innovazione e diritti di privativa, la coesistenza tra agricoltura biologica e ricorso alle biotecnologie, o altri, se di interesse degli studenti.

Testi consigliati:

in alternativa, uno dei programmi di cui alle lettere a), b) o c):

- a) **G. Galloni *Impresa agricola. Disposizioni generali, Commentario del codice civile Scialoja-Branca, Zanichelli, Bologna, 2003, pagine 1-169*, integrato da **A. Germano'- E. Rook Basile, *Manuale di diritto agrario comunitario*, Torino, Giappichelli, II ed., 2010, capitoli I, II, III e IV.****
- b) **A. Germano', *Manuale di diritto agrario*, VII ed., 2010, Giappichelli, Torino , con esclusione dei capitoli VI e X;**
- c) **L. Costato, *Compendio di diritto alimentare*, CEDAM, Padova, 2013, con esclusione del capitolo V.**

Programmi diversi e testi diversi potranno essere concordati con gli studenti frequentanti o che ne facciano richiesta sulla base di motivate esigenze, in particolare per temi svolti nel corso e non trattati nei testi consigliati.

DIRITTO BANCARIO

Prof. Giuseppe Santoni

Il programma ha ad oggetto l'impresa e l'attività bancaria, i contratti bancari e le operazioni di intermediazione finanziaria, nonché i titoli di credito bancari.

Si presuppone la conoscenza del Diritto privato e del Diritto commerciale. Alcuni argomenti di principio che gli studenti hanno già affrontato in tali insegnamenti saranno perciò riconsiderati nello svolgimento del corso di diritto bancario, per evidenziare i contenuti particolari e specifici della materia bancaria.

L'esame mira ad accertare la conoscenza approfondita dei testi legislativi. Nella preparazione, pertanto, è essenziale lo studio degli stessi.

- I. L'attività bancaria e l'impresa bancaria
- II. Le fonti del diritto contrattuale bancario
- III. I principi generali e la trasparenza bancaria
- IV. Il conto corrente di corrispondenza
- V. Il deposito bancario
- VI. L'apertura di credito bancario
- VII. L'anticipazione bancaria

- VIII. Lo sconto bancario
- IX. I servizi bancari
- X. I servizi di pagamento
- XI. La banca *on line*
- XII. I titoli di credito in generale
- XIII. La cambiale
- XIV. L'assegno bancario
- XV. L'assegno circolare

Testi consigliati:

G. Cavalli - M. Callegari, *Lezioni sui contratti bancari*, II edizione, Zanichelli, Bologna, 2011, ad esclusione del Capitolo 9 (I servizi di investimento).

In aggiunta

G.F. Campobasso, *Diritto commerciale*, vol. III, *Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali*, IV edizione, a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2008, solo la Parte Seconda (Capitoli XIX. *I titoli di credito in generale*, XX. *La cambiale*, XXI. *L'assegno bancario*, XXII. *L'assegno circolare*).

DIRITTO COMMERCIALE EUROPEO

Prof. Mario Stella Richter

Il corso si articola in due parti.

La prima parte, che si svolge da novembre a marzo, consiste in lezioni volte a fornire, dapprima, il quadro istituzionale della materia (con una introduzione generale al diritto commerciale europeo e una panoramica sulle sue fonti) e, poi, una più compiuta ricostruzione del diritto europeo delle società.

La seconda parte, che si svolge da marzo a maggio, avrà invece andamento seminariale e servirà ad approfondire le questioni più rilevanti e le principali novità normative riguardanti la materia. A questa seconda parte del corso tradizionalmente partecipano, prendendo parte attiva alle presentazioni e alle discussioni, non solo gli studenti, ma anche i dottorandi e i ricercatori interessati ai temi del diritto delle società, della *corporate governance* e dei mercati finanziari.

Per la preparazione all'esame coloro che non frequentino le lezioni e i seminari dovranno studiare (almeno) uno dei seguenti testi:

- **M. Cassottana-A. Nuzzo, *Lezioni di diritto commerciale comunitario*, Torino, Giappichelli, 2006 (II ed.), pp. 1-264;**

- **AA.VV., *Profili attuali di diritto societario europeo*, a cura di G. Ferri jr e M. Stella Richter jr, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 1-327;**

- **AA.VV., *Le offerte pubbliche di acquisto*, a cura di M. Stella Richter jr, Torino, Giappichelli, 2011, pp. 1-292.**

Gli studenti frequentanti potranno invece avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati durante il corso.

DIRITTO COMUNE

Prof. Giovanni Diurni

Nella parte generale del corso saranno illustrati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell' Impero romano d' Occidente alla formazione dei comuni. Il rinascimento giuridico. La scuola di Bologna e l'epoca del commento. Giurisprudenza e scienza del diritto. *Ius proprium e ius commune*: i sistemi a diritto comune. Diffusione e recezione del diritto romano in Europa. La crisi dei sistemi e la codificazione.

Testi consigliati:

1. **G. DIURNI, *Il ragionevole giuridico nella storia*, G.Giappichelli Editore, Torino 2008, l'intero volume.**

Nota bene: per la preparazione all'esame è necessaria la conoscenza della cultura giuridica dei secc. XI-XIV, di cui a **G. DIURNI, *Aspirazioni di giuridicità del medioevo d'Italia*, G.Giappichelli Editore, Torino 2011**, parte terza Il secondo medioevo, capp. VIII-X, pagg. 165-239.

in sostituzione

G. DIURNI, *Lezioni sui sistemi a diritto comune*, in corso di pubblicazione

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI

Prof. Raffaele Lener

Il corso di Diritto dei mercati finanziari è centrato sull'analisi dei mercati, intermediari e strumenti finanziari. In particolare verranno esaminati:

- i mercati finanziari e il sistema di vigilanza;
- i mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione, internalizzatori sistematici
- gli strumenti finanziari e i servizi e contratti di investimento;
- Le regole di condotta degli intermediari finanziari: la classificazione dei clienti, le valutazioni di adeguatezza e appropriatezza e la tutela risarcitoria del cliente;
- l'appello al pubblico risparmio, offerta al pubblico di vendita o sottoscrizione e collocamento riservato;
- l'offerta fuori sede, collocamento e offerta a distanza;
- la negoziazione e *best execution*;
- la nozione di gestione e la separazione patrimoniale;
- i fondi comuni di investimento, le sicav e i fondi pensione;
- le offerte pubbliche di acquisto.

Testi consigliati:

R. Lener (a cura di), *Diritto del mercato finanziario. Saggi*, Torino, Utet, 2011.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Elda Turco Bulgherini

PARTE GENERALE

(Obbligatoria)

Il diritto della navigazione; definizione e caratteri; cenni storici; fonti ed interpretazioni (pagg. 3-22)

L'attività amministrativa nei beni pubblici della navigazione: l'uso dei beni; porti e aeroporti (pagg. 35-50)

L'attività amministrativa della navigazione in senso stretto (pagg. 51-67)

La navigazione da diporto (pagg. 69-73)

La nave e l'aeromobile (pagg. 77-83)

L'esercizio della navigazione (pagg. 93-111)

Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente (pagg. 113-122)

I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (pagg. 137-243)

I contratti di pilotaggio e di rimorchio (pagg. 245-253)

Testo consigliato:

L. Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè, Milano, 2013

Si raccomanda la consultazione di un codice della navigazione aggiornato.

Fra le numerose edizioni in commercio, si segnala: **De Filippis - Troncione (a cura di), Codice della Navigazione (marittima, interna ed aerea) Napoli, X ed., 2013.**

PARTI SPECIALI

(Alternative)

Parte Speciale N. 1

La contribuzione alle avarie comuni (pagg. 255-261)

La responsabilità per danni a terzi sulla superficie e l'urto di navi e di aeromobili (pagg. 263-272)

L'assistenza e il salvataggio (pagg. 273-284)

Il recupero ed il ritrovamento dei relitti (pagg. 285-289)

Assicurazioni marittime ed aeronautiche (pagg. 291-301)

Diritto internazionale privato della navigazione (pagg. 315-322)

Testo consigliato:

L. Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, Milano, 2013

oppure

Parte Speciale N. 2

La formazione dei principi fondamentali

Il mare territoriale e le acque adiacenti

L'alto mare

(pagg. 1-99)

Testo consigliato:

U. Leanza - L. Sico, La sovranità territoriale, parte II, Il mare, Giappichelli, Torino, 2001.

Per gli studenti frequentanti saranno concordati con il docente specifici programmi di esame anche sulla base del materiale che verrà distribuito nel corso delle lezioni.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE

Prof. Giulio Prosperetti

Il programma del Corso di Diritto della Sicurezza Sociale si incentra sul problema dell'applicazione del principio di solidarietà alla definizione del modello di sviluppo socio-economico delle comunità statali e regionali.

- Le origini dello Stato Sociale.
- Modelli di Welfare State.
- I principi costituzionali e comunitari in materia di Sicurezza Sociale.
- L'organizzazione della Previdenza Sociale in Italia.
- Il finanziamento del Sistema di Sicurezza Sociale.
- La tutela per la salute.
- La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni.
- La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- I rimedi contro la disoccupazione e la garanzia del reddito per i disoccupati.
- La tutela per la vecchiaia.
- La protezione sociale della famiglia.
- La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro.
- La previdenza complementare.
- Evoluzione e crisi dei modelli classici di Welfare State.
- Il lavoro fuori mercato ed il reddito minimo in Italia ed in Europa.

- Le risposte all'esclusione sociale nei paesi dell'Unione europea.\

L'esame potrà essere preparato con lo studio di entrambi i due testi:

- 1) **M. Persiani, "Diritto della Previdenza Sociale", CEDAM, ultima edizione, (esclusi i capitoli: "La tutela della salute" e "Interventi e servizi sociali per contrastare la povertà e il rischio di marginalità sociale").**
- 2) **G. Prosperetti (a cura di), "Nuove politiche per il Welfare State", Giappichelli, 2013.**

DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof. Paolo Papanti Pelletier

(7 CFU): Il diritto di famiglia, con particolare riguardo agli aspetti personali e patrimoniali del matrimonio.

Testo consigliato:

T. AULETTA, *Diritto di famiglia*, Giappichelli, Torino, 2014.

Codice civile aggiornato con la riforma della filiazione.

DIRITTO FALLIMENTARE

Prof. Giuseppe Ferri

Il corso ha ad oggetto il diritto dell'impresa in crisi, con particolare riguardo alle discipline del concordato preventivo, degli accordi di ristrutturazione dei debiti e del fallimento.

Testo consigliato per la preparazione dell'esame:

AA. VV., *Diritto fallimentare. Manuale breve*, Giuffré, 2013, Capitoli da I a VI.

In alternativa:

A. Nigro-D. Vattermoli, *Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali*, seconda ed., Il Mulino, 2012, Capitoli da I a XVIII.

Per ulteriori approfondimenti, si suggerisce la lettura di **L. Stanghellini, *Le crisi di impresa fra diritto ed economia. Le procedure di insolvenza*, Il Mulino, 2007.**

DIRITTO INDUSTRIALE

Prof. Mario Stella Richter

Il corso tratta della disciplina della concorrenza, dei segni distintivi dell'impresa, delle invenzioni e delle altre privative industriali.

Per la preparazione all'esame si consiglia:

- **AA.VV., *Diritto delle imprese. Manuale breve*, Milano, Giuffré, 2012, pp. 89-152 e pp. 257-273;**
- **AA.VV., *Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza*, Torino, Giappichelli, 2012 (IV ed.), pp. 3-189.**

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati a lezione. In relazione a specifici interessi, il ricorso ad altri testi e letture potrà sempre essere concordato col docente.

DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI

Prof. Massimo Papa

Concetti generali:

Shari'a e fiqh; l'evoluzione storica del diritto musulmano; le fonti del diritto o usul al-fiqh: Corano, sunna, igma', qiyas; la consuetudine, criteri sussidiari nel ragionamento giuridico; l'interpretatio prudentium nell'Islam sunnita; le scuole giuridiche.

Principali istituti giuridici:

a) capacità delle persone; b) il matrimonio e la famiglia; c) le obbligazioni e i contratti; d) diritti reali e possesso; e) successioni; f) i reati e le pene.

Gli ordinamenti dei paesi islamici:

Interazione tra shari'a e diritto positivo; lo statuto personale; le riforme nel XIX secolo e le tanzimat; la recezione di modelli normativi occidentali; la circolazione dei modelli di codici civili e commerciali nei paesi arabi; i contratti commerciali.

Il programma d'esame verte sul seguente testo:

- **F. Castro, *Il modello islamico*, Giappichelli, Torino, 2007**, con esclusione del capitolo 7.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Prof. Claudio Franchini

Il corso del prof. Claudio Franchini sarà articolato in *due parti*.

La *prima* verrà dedicata all'esame della "nuova costituzione economica" in prospettiva dell'integrazione europea.

Nella *seconda* verranno analizzati, con l'ausilio di casi e materiali e, ove possibile, anche con l'intervento di esperti, temi di stretta attualità interessanti il diritto pubblico dell'economia (disciplina nazionale del mercato e della concorrenza, servizi pubblici, privatizzazioni, intervento pubblico indiretto e politiche comunitarie, controllo della finanza pubblica, controllo della moneta e della valuta, disciplina della finanza privata).

Testi consigliati per la preparazione dell'esame

S. Cassese, *La nuova Costituzione economica*, Roma-Bari, Laterza, ultima ed., 2010

Un programma dettagliato con indicazioni e consigli per gli studenti che seguono il Corso è consultabile sul sito web www.uniroma2.it/didattica (al quale è possibile accedere anche dal sito web della Facoltà www.juris.uniroma2.it/).

DIRITTO SINDACALE

Prof. Antonio Vallebona

- La libertà sindacale
- L'organizzazione sindacale
- La legislazione di sostegno al sindacato
- La partecipazione del sindacato alle funzioni pubbliche
- Il contratto collettivo: funzione e natura
- I soggetti della contrattazione collettiva
- Forma e contenuto del contratto collettivo

- L'efficacia del contratto collettivo
- Struttura e livelli di contrattazione
- Legge e autonomia collettiva
- La contrattazione collettiva nel settore pubblico
- Il diritto di sciopero: riconoscimento costituzionale
- Nozione di sciopero
- Titolarità ed esercizio del diritto di sciopero
- Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali
- La serrata
- La repressione della condotta antisindacale

Per la preparazione dell'esame, viene indicato il seguente testo:

- **Vallebona, Istituzioni di diritto del lavoro, vol. I, Il diritto sindacale, CEDAM, Padova, ultima edizione.**
- **Un codice del lavoro aggiornato.**
- **Un contratto collettivo vigente.**

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO

Prof. Roberto Fiori

Il corso si dividerà in due parti.

La prima parte introdurrà lo studente allo strumentario di base della ricerca scientifica romanistica: fonti giuridiche, fonti letterarie, raccolte, letteratura secondaria, strumenti di ricerca cartacei e digitali.

La seconda parte applicherà concretamente lo strumentario appreso nella prima parte del corso all'analisi di un tema specifico: l'allocatione del rischio nei contratti relativi al trasporto marittimo nella prassi e nel diritto antico e contemporaneo. Saranno analizzati papiri greco-egizi, passi del Digesto e sentenze di giudici di common law: è dunque richiesta, per la frequenza, la conoscenza (almeno di base) del latino, del greco antico e dell'inglese.

L'esame sarà sostenuto sui seguenti testi:

- a) per i frequentanti: appunti delle lezioni;
- b) per i non frequentanti: R. Fiori, *La definizione della locatio conductio. Giurisprudenza romana e tradizione romanistica*, Napoli 1999, pp. xi-410 (scaricabile gratuitamente sul sito: <https://archive.org/details/FioriLocatioConductio>)

INFORMATICA GIURIDICA

Prof.ssa Agata C. Amato Mangiameli

Nel corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata a partire dall'a.a 2014/2015 verrà attivato un corso di *Informatica giuridica* (7 crediti) che avrà ad oggetto:

- il **Diritto dell'informatica**, vale a dire le principali questioni giuridiche connesse all'impiego delle nuove tecnologie e allo sviluppo della c.d. società dell'informazione;
- l'**Informatica del diritto**, ovvero l'informatizzazione dei processi cognitivi che concernono il diritto, la formalizzazione e la normalizzazione del linguaggio ed il possibile impiego dei Sistemi Esperti Legali;
- l'**Informatica applicata alla pubblica amministrazione**, ossia l'evoluzione normativa nei processi di *e-government* e di *e-democracy*

Testo consigliato:

A.C. AMATO MANGIAMELI, Informatica giuridica. Appunti e materiali ad uso di lezioni, Torino, Giappichelli 2014

Agli studenti più interessati verrà consigliata la lettura di un ulteriore volume:
Teoria del reato e nuove tecnologie, in corso di stampa

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Raffaello Lupi

1) Economia e diritto nel quadro del sapere umanistico sociale

Economia e diritto come settori dello studio della convivenza sociale (settori del sapere umanistico).
 Due diverse prospettive: giuridica: “le regole come condizionamento dei comportamenti” ed economica “i bisogni, gli interessi, la convenienza e lo scambio come cause dei comportamenti
 Approccio matematico formale molteplicità di variabili che influiscono sui comportamenti. Esempi di spiegazioni formali sofisticate
 Tentativi di avvicinamento tra economia e diritto.

2) Organizzazione pubblica e privata della convivenza

Aliquote fiscali, evasione e sviluppo
 Organizzazione pubblica e privata della convivenza sociale (c.d. Beni pubblici, beni privati).
 Autodeterminazione privata (mercato) e intervento pubblico nella convivenza sociale. L'osmosi tra le due forme organizzative (giustizia, regolamentazione del mercato). Appartenenza alla Unione europea e condizionamenti sulla dialettica tra organizzazione pubblica e privata.
 Le aziende nel quadro dell'organizzazione privata della convivenza sociale. L'azienda come gruppo sociale e l'analisi dei comportamenti aziendali.
 L'azienda pubblica, i suoi interlocutori istituzionali e la sua efficienza.
 Esternalità positive e negative, Varie forme di sussidiarietà (stato mercato, centro periferia), redistribuzione, tassazione attraverso le aziende e situazione economica, impoverimento dei ceti medi produttivi
 Il Pil come misuratore del mercato. Pil e spesa pubblica. Dati su PIL, tipologia della spesa pubblica.
 Le rigidità del bilancio pubblico come ostacolo all'efficienza della spesa. La riferibilità ultima al reddito nazionale di tutti i tributi
 Il debito pubblico

3) Economia delle spese ed entrate pubbliche

Indicazioni statistiche economiche sulle entrate e le spese pubbliche
 Tipologia delle spese pubbliche per natura e funzione (con particolare riferimento a spese per sanità, istruzione e assistenza sociale)
 Entrate e spese pensionistiche (capitalizzazione/ripartizione)
 Valutazione economica dei tributi (Realità e personalità)
 Spesa pubblica locale, federalismo fiscale e suoi aspetti tributari
 Geografia economica dei comportamenti giuridici: le varie forme di ricchezza e di reddito nelle statistiche della contabilità nazionale e nei dati dell'anagrafe tributaria commentati collegando economia e diritto.
 Le statistiche delle dichiarazioni
 Le statistiche degli accertamenti fiscali
 Le statistiche del contenzioso tributario

Testo consigliato per l'esame:

R. Lupi, *Manuale Giuridico di scienza delle finanze*, edizioni DIKE 2012

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Prof. Massimo Papa

a) **Parte generale**

Funzioni e fini della comparazione giuridica; rapporti tra diritto comparato e altri rami della scienza giuridica; lingua e diritto; i grandi sistemi giuridici e la circolazione dei modelli; le nuove frontiere della comparazione.

b) **Parte speciale**

Famiglia e persona: modelli e tutele nei diversi sistemi giuridici

Testi consigliati:

a) **Parte generale:** uno a scelta tra i seguenti testi

- **A. Gambaro - R. Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, Utet, Torino, 2010**
- **V. Varano – V. Barsotti, *La tradizione giuridica occidentale. Testi e materiali per un confronto civil law common law*, Giappichelli, Torino, 2014**
- **AA.VV., *Sistemi giuridici nel mondo*, Giappichelli, Torino, 2012**

b) **Parte speciale:** il materiale didattico relativo a questa parte del corso sarà disponibile sul sito web del docente**STORIA DEL DIRITTO ROMANO**

Prof. Riccardo Cardilli

Il corso avrà ad oggetto la formazione dei concetti e dei principi del diritto pubblico romano.

In particolare il corso avrà ad oggetto:

1. Diritto (*ius*) e giustizia; 2. Il diritto e le sue partizioni; 3. Le fonti di produzione del diritto; 4. Formazione e sviluppi del sistema romano; 5. Fondamenti della *res Romana*; 6. *Res publica*; 7. *Rex* e *gentes*; 8. *Populus*; 9. *Urbs*; 10. *Civitas*; 11. *Imperium*; 12. *Auctoritas*; 13. *Sacerdotium*; 14. Elementi di diritto penale romano.

Testo consigliato per l'esame:

G. Grosso, *Lezioni di Storia del Diritto Romano*, Torino, Giappichelli

Oppure

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. Talamanca, seconda edizione, Giuffrè editore, Milano, 1989.